

Nuovi orizzonti per l'olivicoltura Nasce la rete di Atena

L'iniziativa Confagricoltura
per aprire le imprese
al mercato internazionale

STRATEGIE

È nata ieri in casa Confagricoltura la prima rete di impresa italiana del settore olivicolo. Un progetto importante, che ha l'obiettivo di concentrare l'offerta per poter avere sbocchi di mercato di più ampio respiro. Protagoniste di questa iniziativa apripista per altre realtà pontine e che prende il nome di Atena sono Azienda Agricola Lucarelli Srl, Frantoi del Lazio Soc. Coop. e Sant'Antonio Servizi Soc. Coop, rappresentate rispettivamente dal presidente Paolo Magliani, dall'amministratore Mario Lucarelli e dal delegato Mauro Ciuci che ieri hanno firmato

l'accordo con il direttore Confagricoltura, Mauro D'Arcangeli. Con questa nuova stretta di mano il settore viene unito e rafforzato, creando una rete le fasi di raccolta, produzione e lancio sul mercato. Ma perché unire le forze? Se da una parte il territorio ha una grande peculiarità, ovvero la qualità del prodotto, dall'altro ha sempre avuto un punto debole: una serie di produttori frammentati e divisi che non riescono a raggiungere i mercati, soprattutto perché non capaci di soddisfare l'acquirente in termini di quantità. Con questa rete si va a coprire immediatamente quel nervo scoperto aggiungendo una nuova arma al comparto, quello della competitività. I benefici non possono che essere molteplici, non solo per le aziende che partecipano, ma anche per l'intera provincia: lanciarsi su nuovi mercati significa creare nuova forza lavoro. ●



Paolo Magliani, Mauro D'Arcangeli, Lucarelli Mario e Mauro Ciuci